



**COMUNE DI TRICESIMO**

Provincia di Udine

“ Medaglia d’oro al merito civile – Eventi sismici 1976”

## **REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Approvato con delibera C.C. N. 65 del 19.10.2018

## **Art.1**

### Istituzione

- 1) E' istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CDR) allo scopo di favorire la partecipazione dei giovani alla vita collettiva e pubblica dell'Ente.
- 2) Il CDR esercita funzioni consultive e propositive sulle materie demandate alla sua competenza.

## **Art. 2**

### Composizione e durata

- 1) Il CDR è composto da n.1 Rappresentante per ciascuna classe compresa tra la quarta della scuola Primaria e la seconda della scuola Secondaria di 1° grado, eletto tra gli alunni iscritti nelle predette scuole di Tricesimo oltre a n.1 Rappresentante dei ragazzi residenti a Tricesimo che frequentano una classe compresa tra la quarta della scuola Primaria e la seconda della scuola Secondaria di 1° grado in scuole diverse da quelle di Tricesimo.
- 2) Il numero totale dei componenti, quindi, varia a seconda del numero effettivo delle classi coinvolte nelle elezioni.
- 3) Il Consiglio resta in carica per due anni dalla data del suo insediamento.

## **Art. 3**

### Elezione

- 1) La data delle elezioni viene fissata, con decreto, dal Sindaco e preferibilmente deve interessare il primo periodo dell'anno scolastico.
- 2) L'Amministrazione Comunale adotta tutti gli strumenti atti ad informare i ragazzi sulle competenze affidate al Consiglio, sulla sua elezione e sul suo funzionamento.
- 3) Ogni giovane esprime una sola preferenza, su apposita scheda fornita dall'Amministrazione Comunale, scegliendo da liste di candidature formate distintamente presso le sedi scolastiche della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado di Tricesimo, oltre alla lista dei ragazzi residenti a Tricesimo che frequentano una classe compresa tra la 4^ della Scuola Primaria e la 2^ della Scuola Secondaria di 1° grado in scuole diverse da quelle di Tricesimo. Le liste dovranno essere composte da 3 nominativi per ciascuna classe della 4^ e 5^ Scuola Primaria e della 1^ e 2^ classe Scuola Secondaria di 1° grado, nonché da tutti i nominativi dei ragazzi frequentanti una classe compresa tra la 4^ della Scuola Primaria e la 2^ della Scuola Secondaria di 1° grado in scuole diverse da quelle di Tricesimo che, con domanda in carta semplice indirizzata al Sindaco, hanno chiesto di essere candidati. Le liste dovranno essere presentate in base alle modalità previste dal decreto di indizione.
- 4) Le operazioni di voto hanno luogo nel giorno stabilito e si protraggono al massimo per la durata di quattro ore. L'Assessore delegato e/o incaricati dell'Amministrazione Comunale vigileranno sulla regolarità delle operazioni stesse.
- 5) Lo spoglio delle schede viene effettuato immediatamente dopo la fine delle votazioni. Le operazioni di scrutinio sono espletate da una Commissione Elettorale presieduta dal Sindaco o

dall'Assessore delegato e composta da altri due membri scelti dal Presidente della Commissione elettorale tra i giovani non candidati.

- 6) In caso di dimissioni di un Consigliere viene eletto il primo dei non eletti; in mancanza di non eletti si procede ad ulteriore votazione.
- 7) L'elettorato attivo e passivo coincidono, tranne che per i ragazzi candidati tramite richiesta al Sindaco, secondo quanto espresso al c.3, che fanno parte solo dell'elettorato passivo.
- 8) I componenti del CDR restano in carica per il tempo del loro mandato espresso in due anni dal giorno delle elezioni, fatto salvo il caso di dimissioni, quando vengono applicate le modalità di cui al c. 6.
- 9) Nel caso in cui un eletto non si presenti alle riunioni consiliari per tre volte consecutive, viene considerato decaduto e si provvederà alla sua sostituzione con il primo degli aventi diritto.

#### **Art. 4**

##### **Insediamiento**

- 1) Il CDR è insediato pubblicamente dal Sindaco o dall'Assessore delegato.
- 2) Durante la prima convocazione il CDR elegge al proprio interno un Sindaco che sceglierà nell'ambito del Consiglio stesso n. 2 collaboratori sulla base di candidature spontanee a scrutinio segreto e con la maggioranza assoluta dei voti validi. Qualora al primo scrutinio nessuno raggiunga la maggioranza assoluta andranno al ballottaggio i due più votati nel corso della stessa seduta.

#### **Art. 5**

##### **Competenze**

- 1) Il CDR ha competenza sulle materie: ambiente, sport, tempo libero e giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani e persone svantaggiate e/o diversamente abili, rapporti con i ragazzi del Comune gemellato, qualora sia concluso un gemellaggio e altre realtà che implicino iniziative ritenute valide.
- 2) Il CDR può essere chiamato a coadiuvare la gestione di progetti preventivamente approvati e finanziati dall'Amministrazione Comunale.
- 3) I collaboratori scelti dal Sindaco dei ragazzi avranno il compito di cooperare con lo stesso durante l'espletamento del proprio mandato.

#### **Art. 6**

##### **Convocazione e funzionamento**

- 1) Il CDR è convocato dal proprio Sindaco, oppure su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso.
- 2) La convocazione è fatta con avvisi da comunicare ai componenti almeno 3 giorni prima della seduta via e-mail.
- 3) Le decisioni prese dal CDR, sotto forma di proposte e di pareri, sono verbalizzate da un tutor incaricato dall'Amministrazione comunale che assiste alla seduta e sottoposte al Sindaco stesso o all'Assessore delegato per le conseguenti decisioni.

**Art. 7**

## Diritto di iniziativa

- 1) L'ordine del giorno del CDR è predisposto dal suo Sindaco di concerto con i suoi collaboratori sentito il Sindaco o Assessore delegato.
- 2) Ogni membro del Consiglio Comunale dei Giovani può proporre mozioni o interrogazioni sugli argomenti di competenza.

**Art. 8**

## Sedute

- 1) Le sedute sono pubbliche e sono valide se è presente almeno la metà più uno dei Consiglieri e sono presiedute dal Sindaco dei Ragazzi.
- 2) Nessuna delibera si intende approvata se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 3) Tutte le votazioni avvengono per alzata di mano.

**Art. 9**

## Sede

- 1) Il Consiglio Comunale dei giovani si riunisce di norma, presso la sede consiliare; quando ricorrono particolari esigenze, il Sindaco dei Ragazzi stabilisce un diverso luogo di riunione messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale
- 2) Il CDR si avvale, per la sua attività, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, degli uffici e dei servizi comunali.